



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DELLA GIUNTA COMUNALE N.151**

**OGGETTO: ADESIONE ALLA "CARTA ETICA PER LO SPORT PIEMONTESE"
 PREDISPOSTA DALLA REGIONE PIEMONTE**

L'anno DUEMILADIECI addì DUE del mese di SETTEMBRE alle ore 17.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Si
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	No
3. FALCO Mauro - Assessore	Si
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Si
5. DEMARIA Imelda - Assessore	Si
6. MERLO Sergio - Assessore	Si
7. LASAGNO Franco - Assessore	Si
	Totale Presenti: 6
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: ADESIONE ALLA "CARTA ETICA PER LO SPORT PIEMONTESE"
PREDISPOSTA DALLA REGIONE PIEMONTE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la responsabilità tecnica; ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATA la relazione dell'Assessore allo Sport Falco Mauro

PREMESSO che:

- l'Assessorato allo Sport del Comune di Bricherasio intende aderire alla "Carta Etica per lo Sport Piemontese", promossa dalla Regione Piemonte e presentata in occasione della Conferenza Regionale dello Sport il 3/12/2008;
- la Carta Etica si pone come obiettivo di sensibilizzare ed educare sui valori dello sport, di diffondere la conoscenza delle buone pratiche e di promuovere programmi etico sportivi in ideale continuazione del progetto "Sport Pulito";
- i principi della Carta Etica sono descritti in 10 articoli il cui testo è contenuto nell'allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - art.1) sport e spazi nella Città
 - art.2) sport e legalità
 - art.3) sport e minori
 - art.4) sport ed educazione
 - art.5) sport e salute
 - art.6) sport e volontariato
 - art.7) sport e comunicazione
 - art.8) sport e impresa
 - art.9) sport e sostenibilità
 - art.10) diffusione e partecipazione

PRESO ATTO che:

- tale proposta è stata avanzata nell'ottica del sostegno di azioni ed iniziative che promuovono la pratica motoria e sportiva quale indicatore della qualità della vita, intraprendendo una campagna di sensibilizzazione e di avvicinamento allo sport all'insegna dello stile di vita attivo che crei attenzione ai benefici per la salute;

RAVVISATA la validità dell'iniziativa per gli obiettivi di pubblica utilità che prefigge, in quanto atta a fa crescere lo sport nel territorio;

CON VOTI unanimi e favorevoli

DELIBERA

- 1) DI ADERIRE alla “Carta Etica per lo sport Piemontese” presentata dalla Regione Piemonte, i cui principi sono contenuti nell'allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Inoltre,
con separa unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

COMUNE DI BRICHERASIO
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
G.C. 151 150.
n. del 2/9/2010

Home | Blog

Lo sport mi riguarda



Mission | Chi Siamo | Contatti | Links | Links UE |

la carta etica

i progetti

le buone
pratiche

ANDIAMO
A SEGNÒ!

sottoscrivi
la carta etica

LA CARTA ETICA PER LO SPORT PIEMONTESE

PREMESSA

La Regione Piemonte ha da sempre espresso un forte impegno verso lo sport, sia in quanto diritto per i cittadini, sia per le opportunità di sviluppo economico e sociale che esso genera. Le azioni della Regione Piemonte per lo sport sono finalizzate a rafforzare l'associazionismo sportivo con l'attuazione di leggi e azioni mirate a promuovere lo sviluppo dell'impiantistica sportiva e a sostenere grandi eventi.

In questi anni la Regione Piemonte ha affermato e diffuso il concetto di politica pubblica per lo sport, basandola sui principi espressi nella presente Carta Etica.

Lo sport contribuisce in modo significativo alla coesione economica e sociale. Tutti i cittadini devono avere accesso allo sport. È importante, pertanto, tener conto delle esigenze specifiche e della situazione dei gruppi meno rappresentati, nonché del ruolo particolare che lo sport ricopre per i giovani, fornendo pari opportunità di genere, per le diverse abilità e per quanti provengono da contesti sfavoriti. Lo sport facilita l'integrazione dei migranti e delle persone d'origine straniera nella società e sostiene il dialogo interculturale.

Affermare una nuova cultura dello sport significa pensare alla pratica sportiva e alle infrastrutture (dagli impianti sportivi agli spazi per lo sport all'aria aperta) nei termini di una proposta modulata e differenziata che risponda alle esigenze anche del singolo e che sia finalmente a misura di tutti i cittadini.

Si rende quindi necessario l'impegno delle Pubbliche Amministrazioni ad attivare politiche a favore dello sport, per lo sport di cittadinanza, in quanto diritto alla pratica sportiva, integrazione e coesione sociale e qualità della vita dei cittadini.

A tal fine la Regione Piemonte, facendo riferimento a quanto contenuto nella Carta Europea per lo Sport del 1975, nel Libro Bianco UE, nella Carta Etica del Toroc, intende promuovere un progetto, articolato in varie azioni ed attività, finalizzato a promuovere il corretto rapporto tra etica e sport e la diffusione di una propria Carta Etica per lo Sport Piemontese che non sia solo un elenco di giuste raccomandazioni, ma che solleciti a buone pratiche tutti i soggetti che possono contribuire a diffondere una corretta cultura dello sport: le istituzioni pubbliche, i mondi della sanità, della scuola, dell'università, della comunicazione, dell'impresa, e naturalmente il sistema sportivo. Che ciascuno di questi soggetti realizzi azioni che permettano la diffusione di una corretta cultura dello sport è il nostro obiettivo. Sottoscrivere la Carta Etica per lo Sport Piemontese identificherà chi aderisce come attore di un cambiamento possibile.

Presidente Regione Piemonte
Mercedes Bresso

Assessore Sport e Turismo
Giuliana Manica

PRINCIPI DELLA CARTA

La responsabilità di una corretta cultura dello sport spetta principalmente alle Istituzioni e al Mondo Sportivo, ma deve coinvolgere tutti i soggetti che a vario titolo, direttamente e indirettamente, hanno a che fare con lo sport: le realtà sportive, educative, il singolo, le famiglie e la collettività.

I sottoscrittori della Carta si impegnano ad operare al fine di garantire la messa a disposizione delle opportunità organizzative e le strutture necessarie alla concreta affermazione del diritto alla pratica sportiva per tutti i cittadini, secondo i principi che seguono.

Art. 1 - Sport e Spazi delle Città

I sottoscrittori si impegnano a far sì che gli interventi di politiche pubbliche sostengano le buone pratiche attraverso l'impiego di sinergie tra Enti Pubblici e Privati in rete con il territorio. A tal fine è importante che si praticino una attenta e corretta pianificazione urbanistica che assicuri una dotazione minima di infrastrutture per lo sport e una progettazione urbana che garantisca la piena fruibilità e il mantenimento in costante efficienza del patrimonio di impiantistica sportiva.

Art. 2 - Sport e Legalità

I sottoscrittori si impegnano a diffondere il valore della regola e del rispetto della stessa quale fondamento della convivenza e del vivere positivamente nella collettività. Si impegnano inoltre a contrastare qualsiasi comportamento che possa produrre violenza in occasione di manifestazioni sportive. La partecipazione e la pratica sportiva sono un mezzo per promuovere i principi dell'osservanza delle regole del gioco, del rispetto degli altri e delle diversità, della lealtà, della solidarietà, dell'integrazione sociale, dei valori di responsabilità individuale e del rigore nel perseguire un risultato.

Art. 3 - Sport e Minori

La pratica sportiva deve garantire la tutela dei minori per il corretto ed equilibrato sviluppo psicofisico, intellettuale, morale, sociale nelle condizioni di libertà e dignità. Per ottenere questo obiettivo è necessario facilitare l'orientamento delle famiglie, affinché sappiano decifrare pericoli di specializzazione precoce, doping e altre forme di abuso nello sport.

Art. 4 - Sport ed Educazione

Lo sport deve produrre educazione, sviluppare la conoscenza e la motivazione degli individui e dei gruppi, promuovendo modelli positivi e concreti benefici per lo stile di vita e la salute.

I talenti nello sport devono essere valorizzati e sostenuti in quanto portatori non solo del risultato agonistico ma anche di un atteggiamento costruttivo, onesto e rigoroso nell'impegno sportivo, e che contempli sempre il senso del limite nella prestazione sportiva e il valore della sconfitta. Lo sport educa alla gestione costruttiva dei conflitti, a superare le logiche di prevaricazione e permette di indirizzare positivamente e consapevolmente l'aggressività, in contrasto alle forme di bullismo che talvolta minacciano la vita sociale nelle scuole e nelle comunità.

Art. 5 - Sport e Salute

I sottoscrittori si impegnano a diffondere una maggiore consapevolezza del valore dello stile di vita attivo, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione sul ruolo dello sport come strumento di benessere psicofisico in tutte le fasi della vita dei cittadini.

Si impegnano inoltre a favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza del valore dello stile di vita attivo, offrendo soprattutto alle famiglie e ai cittadini strumenti di informazione e orientamento che permettano di decifrare rischi di specializzazione precoce e altre distorsioni dello sport, dal culto dissennato della prestazione all'uso di sostanze dopanti.

Art. 6 - Sport e Volontariato

I sottoscrittori si impegnano a sostenere il volontariato delle organizzazioni sportive, soggetto



eventi

27/04/2010 - Salone del Libro di Torino 2010

26/04/2010 - Volponi, Pasolini e il calcio come passione

Due scrittori, il tifo per il Bologna, il pallone come metafora della vita, elemento fondamentale della cultura contemporanea, "un linguaggio con i suoi poeti e i suoi prosatori". Ricordi...

31/03/2010 - Capitano, mio capitano

TUTTI GLI EVENTI →

comunicati

19/05/2010 - Articolo de L'UNIONE MONREGALESE su l'evento di Bagnasco

12/05/2010 - Presentazione Carta Etica per lo sport a Bagnasco

12/05/2010 - Presentazione della Carta Etica per lo sport alla "FESTA DELLO SPORT - EDIZIONE 2010" - Pino Torinese

TUTTI I COMUNICATI →

riconosciuto come l'asse portante del movimento sportivo italiano: la passione e la dedizione dei tanti consente la diffusione capillare di tantissime discipline sportive, da quelle considerate minori a quelle più note. Le associazioni rappresentano i contesti in cui si mettono in pratica la dimensione democratica e la partecipazione e si ispirano al concetto di sport come diritto.

Sostenere il mondo sportivo significa riconoscere l'importanza del ruolo sociale e civile che esso ricopre.

Art. 7 - Sport e Comunicazione

I sottoscrittori, in quanto operatori dell'informazione, si impegnano a divulgare correttamente la conoscenza di tutte le discipline sportive con pari dignità e a valorizzare il gioco leale.

Per realizzare tale obiettivo è necessario dotarsi di un nuovo linguaggio dello sport che ne esalti i valori positivi, ne dia una dimensione equilibrata e sottolinei la piacevolezza della pratica sportiva.

Art. 8 - Sport e Impresa

I sottoscrittori, in quanto imprese, si impegnano a investire, compatibilmente con le proprie possibilità, propri dipendenti di creare passione, fidelizzazione, aggregazione e vita sana.

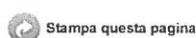
Art. 9 - Sport e Sostenibilità

La pratica dello sport deve ispirare infrastrutture innovative aperte al territorio, polifunzionali, volte a minimizzare eventuali impatti negativi di natura ecologica, ambientale e urbanistica. La progettazione e la realizzazione delle opere dovrà esaltare i principi della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico.

Art. 10 - Diffusione e Partecipazione

I sottoscrittori si impegnano a diffondere i contenuti della presente Carta e a sostanziarli in azioni concrete

Sottoscrivi la carta etica



Condividi con:

[Home](#) | [Contatti](#) |



unicef
advancing security, serving justice,
building peace

il Corriere **il RISVEGLIO**
sportivo
Piemonte e Valle d'Aosta

FONDAZIONE 20 MARZO 2006
via Giordano Bruno, 191 - 10134 Torino
Progettazione e sviluppo

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune
per 15 giorni consecutivi dal 20 SET. 2010 senza opposizione

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, li 20 SET. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Li 20 SET. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 20 SET. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna